



Delibera n. 82/2016, Verbale CdA n. 10/16

**Oggetto: prosecuzione delle negoziazioni con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per la finalizzazione dell'accordo di gestione del nuovo plesso universitario realizzato in zona Navile.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la propria deliberazione n. 30/2015 del 16 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione decisionale dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2016;
- CONSIDERATO** che, con convenzione del 29 maggio 1990, l'Università degli Studi di Bologna e l'Osservatorio Astronomico di Bologna, in considerazione della vantaggiosa stretta collaborazione da tempo già in atto e regolata dalla convenzione del 10 dicembre 1986, hanno convenuto sull'opportunità di mantenere tale collaborazione mediante la realizzazione di un insediamento unitario in zona Navile;
- TENUTO CONTO** che con Protocollo d'Intesa siglato in data 26 marzo 1997, Università e Comune hanno sancito la volontà di localizzare nell'area del Navile il nuovo polo scientifico universitario e, in particolare, i Dipartimenti scientifici, tra cui quello di Astronomia;
- CONSIDERATO** che con successivo Protocollo d'Intesa siglato in data 31 maggio 1999, Comune ed Università hanno convenuto che il diritto di superficie ipotizzato a favore dell'Osservatorio venisse ceduto all'Università, essendo nel frattempo maturata l'ipotesi di collocare la sede dell'Osservatorio nell'area del Navile, presso la nuova sede del Dipartimento di Astronomia, realizzandosi così l'insediamento unitario dei due enti;
- CONSIDERATO** che con il D.lgs. 23 luglio 1999, n. 296 è stato istituito l'Istituto Nazionale di Astrofisica, nel quale sono confluiti gli Osservatori Astronomici italiani;

- CONSIDERATO** altresì che, in data 16 novembre 2004, il CdA dell'Università ha approvato il progetto esecutivo dell'insediamento individuando l'Unità Edilizia n. 3 quale sede condivisa del Dipartimento di Fisica e Astronomia e dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Bologna;
- SOTTOLINEATO** che il progetto esecutivo sopra citato prevedeva un costo complessivo dell'Unità Edilizia n. 3 pari ad € 17.040.052,00 (diciassette milioni quarantamila cinquantadue/00), corrispondente ad una superficie di mq 12.539,00, di cui mq 4.893,79 di interesse dell'INAF e mq.7.645,21 di interesse dell'Università;
- RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/2005, ad oggetto *"Realizzazione Sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna in zona Navile."*;
- RICHIAMATA** altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione n.93/2005 del 18 ottobre 2005, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la compravendita di cosa futura tra l'INAF-Osservatorio di Bologna e l'Università di Bologna;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/2006 del 13 giugno 2006, con la quale è stato integrato e riapprovato lo schema di convenzione tra l'INAF e l'Università degli studi di Bologna per la compravendita di cosa futura, modificando la quota acquistata dall'INAF;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60/2006 del 3 novembre 2006, ad oggetto *"Realizzazione Sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna in zona Navile. Integrazione del contratto preliminare di compravendita."*;
- TENUTO CONTO** che, in data 12 dicembre 2006, è stata sottoscritta, con scrittura privata con firme autenticate dal Notaio Dott. Lorenzo Luca (rep.10836, racc.4352), una "Promessa di vendita immobiliare" fra l'INAF e l'Università con la quale l'Ateneo si impegna a vendere all'INAF, che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota indivisa della proprietà superficaria dell'Unità edilizia n.3 pari a 390,29 millesimi;
- CONSIDERATO** che in base all'importo stimato dal progetto esecutivo, a tale quota millesimale corrisponde una spesa pari a € 6.650.561,89 (sei milioni seicentocinquantamila cinquecentosessantuno/89);
- DATO ATTO** che l'Istituto si è impegnato, nella Promessa di vendita, a corrispondere l'importo dovuto in quattro quote di € 1.662.640,47 ciascuna, la prima alla stipula dell'Atto (già corrisposta anticipatamente alla stipula della promessa di vendita in data 23 ottobre 2006) e le successive al 50%, al 75% e al 100% dell'avanzamento dei lavori relativi all'Unità Edilizia 3;
- VISTA** la nota del 7 maggio 2015, prot. n. 37.870, con la quale l'Università ha comunicato all'INAF il raggiungimento del 50% di avanzamento lavori, chiedendo il saldo della seconda quota;
- CONSIDERATO** che, con nota dell'11 luglio u.s., l'Istituto ha avanzato all'Ateneo bolognese una proposta di modifica al piano dilazionato dei pagamenti, già recepita ed accettata, per le vie brevi, dai competenti organi dell'Università;




- CONSIDERATO** che l'art.7 della Promessa di Vendita rinvia ad una successiva convenzione la regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne e la regolamentazione della suddivisione degli oneri gestionali della nuova Unità Edilizia n. 3;
- PRESO ATTO** che l'Università intende sviluppare ulteriormente l'insediamento tramite la progettazione e successiva costruzione di un'unità edilizia che possa ospitare funzioni di supporto quali residenze universitarie, mensa, palestra, locali commerciali, sale riunioni, laboratori informatici, ecc.;
- SOTTOLINEATO** che nel luglio 2012, l'Istituto ha aderito ufficialmente al Funding Board di CTA, assumendone la vicepresidenza, al fine di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale – il Cherenkov Telescope Array (CTA) – costituita da un Array di circa 120 telescopi (100 al sito sud e 20 al sito nord) modello Cherenkov operanti in stereoscopia e distribuiti su un'area di 4 milioni di metri quadrati;
- CONSIDERATO** che l'INAF, giusta autorizzazione del Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca del MIUR, prot. n. 16334 del 10 luglio 2014, è entrato a far parte, in qualità di socio fondatore, della "CTA Observatory gGmbH", società no-profit di diritto privato tedesco alla quale hanno aderito tutti gli oltre 30 partners internazionali del progetto;
- MESSO IN RILIEVO** che in occasione della riunione tenutasi a Monaco di Baviera lo scorso 13 giugno, il Council della CTAO gGmbH ha deciso all'unanimità che gli Headquarters del progetto avranno la loro sede a Bologna, all'interno del plesso universitario in fase di ultimazione al Navile (nell'Unità Edilizia n. 3);
- RAVVISATA** pertanto l'opportunità di rilanciare la profonda collaborazione fra l'INAF e l'Università di Bologna anche in vista dell'insediamento degli HQ di CTA a Bologna;
- RITENUTO** che, a tal fine, è stato predisposto, a cura dei competenti Uffici della Direzione Generale dell'Istituto, uno schema di accordo teso a disciplinare l'uso delle parti comuni e delle aree esterne e a regolamentare la suddivisione degli oneri gestionali della nuova Unità Edilizia n. 3 del plesso universitario realizzato in zona Navile;
- PRESA VISIONE** dello schema di accordo;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto schema di accordo, l'Istituto procederà al pagamento del prezzo ancora dovuto all'Università di Bologna tramite le seguenti rate:
- € 2.487.921,41 (euro due milioni quattrocentoottantasettemila novecentoventuno/41) al 30 settembre 2016;
  - € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al 30 settembre 2017;
  - € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al 30 settembre 2018;
  - € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al 30 settembre 2019;
  - € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al 30 settembre 2020;
  - € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al 30 settembre 2021;




**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Generale e del Direttore Scientifico, espresso da ciascuno per gli aspetti di propria competenza;

**ACCERTATO** che la copertura finanziaria di € 2.487.921,41 (euro due milioni quattrocentoottantasettemila novecentoventuno/41), da liquidarsi entro il 30 settembre p.v. a beneficio dell'Università di Bologna, sarà garantita dai fondi presenti sulla Funz./Ob. 1.02.03.03 "Navile Bologna", capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale", C.R.A. 1.05 "Osservatorio di Bologna" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2016;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria per gli anni successivi sarà garantita sulle pertinenti coordinate di bilancio degli esercizi finanziari di riferimento;

### DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

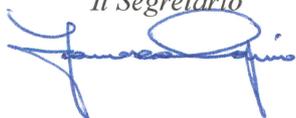
- di dare mandato al Presidente, con il supporto del Direttore Generale, in ordine alla prosecuzione delle negoziazioni con l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum per la finalizzazione dell'accordo teso a disciplinare l'uso delle parti comuni e delle aree esterne e a regolamentare la suddivisione degli oneri gestionali della nuova Unità Edilizia n. 3 del plesso universitario realizzato in zona Navile, sulla base dello schema contrattuale predisposto dalla Direzione Generale dell'INAF;
- di conferire altresì mandato al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Bologna in ordine al pagamento, entro il 30 settembre p.v., dell'importo di € 2.487.921,41 (euro due milioni quattrocentoottantasettemila novecentoventuno/41) in favore dell'Università di Bologna, a titolo di seconda *tranche* del prezzo ancora dovuto all'ateneo bolognese.

La copertura finanziaria della spesa di € 2.487.921,41 (euro due milioni quattrocentoottantasettemila novecentoventuno/41) sarà garantita dai fondi presenti sulla Funz./Ob. 1.02.03.03 "Navile Bologna", capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale", C.R.A. 1.05 "Osservatorio Bologna" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2016.

La copertura finanziaria delle spese da liquidarsi negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a titolo di pagamento del prezzo residuo a beneficio dell'Università di Bologna sarà garantita sulle pertinenti coordinate di bilancio degli esercizi finanziari di riferimento

Roma, 2 agosto 2016

*Il Segretario*



*Il Presidente*

